

MAGNANO (BIELLA, PIEMONTE)

<https://youtu.be/M5jfvIwDV8>

Magnano è un comune di 376 abitanti della [provincia di Biella](#) in [Piemonte](#).

Il toponimo deriverebbe dal latino magnus-anus, nome associato ad un presunto prediale, oppure a manianus, manuanus indicante degli antichi artigiani medievali che qui costruivano delle maniglie in ferro per la [Diocesi di Vercelli](#). Probabile sede dei [Victimuli](#) nei primi secoli dopo Cristo, di cui si attesta già la presenza nella vicina [San Secondo](#) di [Salussola](#), le prime notizie documentate del territorio di Magnano ci giungono quando agli inizi dell'XI secolo fu infeudato al Capitolo di Sant'Eusebio di Vercelli (insieme a Zimone) e nel 1166 intestato ai nobili Avogadro di Cerrione. A differenza di Zimone però Magnano fu fortificato (1204) nel tentativo di distaccarsi totalmente da Vercelli e diventare libero borgo franco. L'agglomerato urbano si spostò quindi più in alto dove fu costruito un ricetto e dal quale si accede a tutt'oggi da un'antica torre-porta d'ingresso. Da lì si giunge all'antica chiesa dei Santi Secondo e Biagio, poi rimpiazzata dall'attuale chiesa di [Santa Marta](#) (del XVI secolo). Nel XV secolo il borgo seguì le stesse sorti di [Zimone](#) con la cessione degli Avogadro prima al [Ducato di Savoia](#) e quindi ai signori Dal Pozzo nel 1561. Nel 1619 gli Avogadro riacquistarono il solo territorio di Magnano e lo amministrarono fino al XIX secolo.

Galleria di immagini con fotografie scattate il 29 ottobre 2021.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Magnano_\(Italia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Magnano_(Italia))

<https://www.comune.magnano.bi.it/>

CHIESA DI SAN SECONDO A MAGNANO (BIELLA, PIEMONTE)

<https://youtu.be/sM-59mYEUa>

La chiesa di san Secondo si erge solitaria in un'ampia radura che si incontra poco oltre il crinale della [Serra Morenica di Ivrea](#), non lontana dalla sede della [Comunità monastica di Bose](#), nel territorio del comune di [Magnano](#). Per la suggestione del sito e per l'eleganza delle sue forme, essa costituisce uno dei più interessanti esempi di architettura romanica tra il Biellese e il Canavese.

Nel luogo in cui si erge la chiesa dedicata a san Secondo, martire della legione Tebea, esisteva una chiesa più antica, più bassa e a navata unica costruita forse dai benedettini. Nella prima metà dell'XI secolo la chiesa fu alzata e ampliata sino ad assumere grosso modo l'attuale aspetto.

La chiesa ha avuto una storia piuttosto tormentata. Costruita in origine quando attorno a essa vi era l'antico borgo di Magnano, perse successivamente la sua rilevanza quando a partire dalla fine del XIV secolo la popolazione si trasferì più in alto (dove si trova l'attuale comune di Magnano). All'inizio del XVII secolo il ruolo di parrocchiale fu assunto dalla nuova chiesa di santa Marta e non vi era più ragione per conservare l'antica chiesa romanica: nel 1606 fu dunque stabilito che essa venisse demolita per riutilizzare il materiale edilizio per la nuova chiesa. I fedeli tuttavia si opposero a tale decisione e ottennero che essa rimanesse attiva: si procedette così alla sua sistemazione con aggiunte barocche. Nel corso del XIX secolo la chiesa fu nuovamente lasciata decadere. Solo nel 1968 venne deciso dalla Provincia di Vercelli e dalla Soprintendenza del Piemonte di ristrutturare l'edificio religioso e di restituire a esso l'originario aspetto romanico.

Galleria di immagini con fotografie scattate il 29 ottobre 2021.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_San_Secondo_\(Magnano\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_San_Secondo_(Magnano))

[https://it.wikipedia.org/wiki/Magnano_\(Italia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Magnano_(Italia))

<https://www.comune.magnano.bi.it/>

PIVERONE (TORINO, PIEMONTE)

<https://youtu.be/k81X7ivnwE8>

Piverone è un comune di 1365 abitanti della città metropolitana di Torino, Così come la vicina [Viverone](#) fu abitata già da tempi preistorici. Oltre i resti di un insediamento palafitticolo a ridosso di [Anzasco](#) furono trovati altri reperti dell'età del bronzo (2000-1200 a.C.) anche nell'entroterra. Curiosamente l'origine del toponimo Piverone non ha nulla a che vedere con l'assonante e adiacente Viverone. L'ipotesi più probabile è quella del nome di un prediale romano del IV secolo circa che avendo un carattere vivace, "pepato" appunto, fu soprannominato Pipero, da cui il nome di un'antica Villa Piperonis oggi inesistente. Un documento del XVII secolo afferma inoltre che il borgo di Peveronis aveva come simbolo araldico un albero di pepe.

Il lago di Viverone è il terzo lago più grande del Piemonte, situato tra l'estrema parte nord-orientale del [Canavese](#) (Eporediese orientale) e l'estrema parte meridionale della provincia di Biella. Prende il nome dall'omonimo comune a cui appartiene.

Galleria di immagini con fotografie scattate il 2 novembre 2021.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Piverone>

<https://www.comune.piverone.to.it/it-it/home>

https://it.wikipedia.org/wiki/Lago_di_Viverone